

Associazione

VOLONTARI ROTARIANI

per il **tutoraggio**

della nuova imprenditoria

Come possono leggere, almeno i miei venticinque lettori prosegue sulla Rivista del Distretto la stampa di profili di Associazioni partner, per la loro indispensabile conoscenza, come dovrebbe essere per tutto quello che con il Rotary ha rapporti.

Per questo mese Carlo Mazzi ha chiesto a Tomaso Quattrin, che ne è il presidente, illustrazione dell'Associazione Volontari rotariani per il Tutoraggio della Nuova Imprenditoria: tutoraggio, vocabolo un poco ostico, ma azione di grande rilevanza.

Prima di lasciare la penna a Quattrin, Mazzi vuol dare una precisazione.

Nella stampa di profili di Associazioni Partner non è rispettato l'ordine alfabetico. Questo non significa che, scrivendone nella successione che si legge, esistano Associazioni più o meno importanti, alcune da porre ai primi posti dell'attenzione dei lettori, altre relegate nelle ultime posizioni. Mazzi desidera precisare che il tempo di pubblicazione degli articoli sulle Associazioni Partner è del tutto casuale: se esiste un responsabile è soltanto lui.

L'Associazione Volontari Rotariani per il Tutoraggio della Nuova Imprenditoria è stata costituita con atto notarile il 30 novembre 2001, avendo primario obiettivo il perseguire l'attuazione del Programma Virgilio (nel quale oggi può essere identificata) attuando un insieme organizzativo e promozionale nei confronti di istituzioni e mercato che ne

faciliti l'efficacia, la visibilità, lo sviluppo. In effetti, il Progetto Virgilio, dalla sua nascita nel 1998, ha avuto uno sviluppo notevole: oggi si può infatti parlare di Programma Virgilio.

Sue caratteristiche quelle del servizio e della professionalità, connotazioni classicamente rotariane, in modo puntuale e rigoroso, fornendo gratuitamente a nuove imprese la competenza di soci rotariani nelle fasi di posizionamento strategico, ingresso nel mercato, consolidamento organizzativo.

Le molte esperienze imprenditoriali e gestionali dei soci rotariani, come già scritto in altra occasione, si sono tradotte in 137 interventi.

I tutoraggi conclusi positivamente sono stati 93, quelli attualmente in corso sono 44. I soci rotariani che hanno offerto la loro disponibilità sono 84, appartenenti a 28 Club, gli "operativi" sono stati 54 appartenenti a 19 Club.

Va inoltre ricordato che l'iniziativa si è sviluppata con forme di sussidiarietà tra il Distretto 2040, quale apportatore del "know how", e diversi Enti pubblici e privati, in primo luogo la Camera del Commercio di Milano, quali portatori delle esigenze di neo imprenditori e promotori sul mercato.

Come si intuisce, "Virgilio" sottintende un impegno complesso, articolato su più fronti: fondatori e partner, tutor, tutorati e tutorandi, istituzioni. L'Associazione è stata costituita proprio per far fronte a tale complessità e

garantire al meglio la continuità dell'iniziativa.

Iscritta all'Albo del Volontariato della Regione Lombardia, essa ha la struttura classica delle associazioni di volontariato.

I Soci, che possono essere singoli rotariani - tutor o meno - o anche Club o altre persone fisiche o giuridiche che in qualsiasi modo sostengano l'attività associativa, sono attualmente 45. Oltre alla Camera di Commercio di Milano, altri firmatari di accordi con il Rotary, per il Progetto Virgilio, erano stati le Camere di Commercio di Bergamo, di Lecco, di Sondrio, le Associazioni Piccola Industria e Artigiani, altri Enti, anche se non tutti ugualmente attivi.

Negli ultimi dodici mesi sono stati stabiliti nuovi accordi, speriamo promettenti con nuovi partner: il Politecnico Innovazione, il Polo Scientifico Tecnologico Lombardo, l'Università LIUC di Castellanza, l'Istituto per lo sviluppo del Commercio Elettronico ISEC. Altra attività dell'Associazione è stata e è quella della comunicazione promozionale a vari livelli. Si è cercato di cogliere le potenzialità di internet e migliorare collegamenti ipertestuali del sito del Distretto 2040 con quelli degli altri Enti.

In realtà sono già numerose le richieste di intervento che nascono spontaneamente da consultazione diretta su Internet.

Ma lavorando anche su canali di comunicazione tradizionale: organi di stampa, relazioni e riunioni - rotariane e non - curando una pubblicistica efficace per l'informazione sul Programma e l'immagine dei tutor.

Punto fondamentale resta l'attività di coinvolgimento dei Club al fine di reperire nuovi tutor e dare al Programma il sostegno materiale e morale di cui ha bisogno.

In questo anno anche il Rotaract sembra determinato ad un maggiore coinvolgimento.

Ci crediamo. Inoltre appare opportuno continuare il lavoro sugli strumenti che facilitino l'attività dei tutorati, soprattutto in relazione alla necessità di finanziamenti e consentano di migliorare l'organizzazione gestionale e il monitoraggio delle attività.

Per concludere, vorremmo avere una visione: la nostra Associazione vuole essere Virgilio di "Virgilio", un programma che ha tutte le caratteristiche per diventare di interesse almeno nazionale. Senza alcuna pretesa di esclusiva, pensiamo che il coinvolgimento di altri Distretti sarebbe opportuno per favorire la clonazione del modello pur con eventuale suo adattamento alle esigenze di altre geografie. Si potrebbe anzi ipotizzare una sorta di "fellowship", dedicata a questo particolare servizio, che condivide modelli, informazioni, esperienze per il successo comune.

*A cura della
Commissione Rapporti
con le Associazioni Partner*



Lend a Hand